



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2019/2020		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2019/2020		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE		
<b>INSEGNAMENTO</b>	COMPLESSITÀ CLINICO-ASSISTENZ. NEL CONTESTO INFERMIER.E OSTETR.C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	18002		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	3		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	MED/40, MED/09, MED/47		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	VENEZIA RENATO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	AUCI MARIA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	ANTONELLA		
	SORES MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	VENEZIA RENATO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	9		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	1		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>SORES MAURIZIO</b> Lunedì 12:30 14:00 Di.Bi.M.I.S via del Vespro 141		
	<b>VENEZIA RENATO</b> Martedì 09:00 12:00 clinica ostetrica		

DOCENTE: Prof. RENATO VENEZIA

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza della lingua inglese, dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato maschile e femminile, delle principali malattie dell'organismo umano e di tutte le problematiche assistenziali inerenti all'ambito di competenza del Corso Integrato
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	Conoscenza e capacita' di comprensione Alla fine del modulo gli studenti devono essere in grado di comprendere l'importanza dell'attivita' del dirigente all'interno dell'area materno-infantile . Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Aver acquisito la capacita' di applicare le conoscenze, comprendendo le situazioni contingenti all'ambiente di lavoro, essendo in grado svolgere l'attivita' di propria competenza e organizzarne altre in autonomia professionale. Autonomia di giudizio Essere capace di valutare le implicazioni e le complessita' nell'area specifica. Abilita' comunicative Acquisire capacita' relazionali tali da potersi confrontare in equipe multidisciplinare e avere strumenti efficaci di comunicazione per mandare a buon fine i progetti di sua competenza. Capacita' d'apprendimento Essere capaci di adeguare le proprie competenze sull'attivita' dell'area specifica del modulo secondo le linee guida aggiornate e validate e la legislazione regionale e nazionale.
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	prova orale, prova scritta Tipologia della prova: Prova orale. La prova mira a valutare se lo studente possiede conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, autonomia di giudizio, capacita' di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico. Numero minimo di domande: Lo studente dovra' rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno su tutti gli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, con riferimento ai testi consigliati. Valutazione e suoi criteri: La valutazione e' in trentesimi, come riportato nello schema che segue. Valutazione Voto Esito Eccellente A – A+ Excellent 30-30 e lode Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita Ottimo B Very good 27-29 Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata Buono C Good 24-26 Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita Discreto D Satisfactory 21-23 Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Sufficiente E Sufficient 18-20 Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Insufficiente F Fail Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo

**MODULO  
CLINICA DEL PAZIENTE COMPLESSO E SUE COMPLICANZE**

*Prof. MAURIZIO SORESI*

**TESTI CONSIGLIATI**

Materiale didattico fornito dal docente: Principali articoli di revisione della letteratura relativi agli argomenti in programma, schemi delle lezioni frontali

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	20379-* Scienze infermieristiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	51
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	24

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Fornire ai discenti le conoscenze epidemiologiche, e fisiopatologiche, in ambito internistico, per il riconoscimento e la gestione clinica dei pazienti complessi e di definire il ruolo dell'assistenza infermieristico ostetrica.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
5	Definizione di complessita, definizione di paziente complesso, Management della complessita. Definizione di urgenza ed emergenza. Il paziente critico: definizione, semeiotica del paziente critico. Il Definizione e riconoscimento di dispnea ed ortopnea. Shock: Definizione, cenni di fisiopatologia, segni clinici, ruolo dell'infermiere e dell'ostetrico nello: shock cardiogeno, anafilattico, ipovolemico, neurogeno. Cenni di terapia. Sincope definizione segni clinici. Ictus.
5	Coma: Definizione, cenni di fisiopatologia, clinica, cenni di terapia e ruolo dell'infermiere nel coma: Chetoacidotico, iperosmolare, lattacidemico, ipoglicemico. Ipoglicemia cause segni clinici. Mlattie croniche di fegato encefalopatia e coma epatico. Dolore toracico, definizione di dolore toracico somatico e viscerale. Segni clinici fisiopatologia e ruolo dell'infermiere nelle patologie che provocano dolore toracico in area critica : Angina cardiaca, infarto del miocardio.
5	Pericardite, aneurisma dissecante dell'aorta, pneumotorace. Pleuriti, embolia polmonare. Diagnosi dell'infarto del miocardio e ruolo dell'infermiere. complicanze dell'infarto: edema polmonare acuto. Definizione di aritmie iper ed ipocinetiche, tamponamento cardiaco: diagnosi e pianificazione infermieristica. Ipertensione arteriosa: definizione, urgenze ed emergenze ipertensive, segni clinici. Morte improvvisa.
5	Dispnea e patologie respiratorie ad essa associate con particolare riferimento ai segni semeologici espressione della gravita' delle crisi dispnoiche da asma bronchiale e da broncopatia cronica ostruttiva. Insufficienza respiratoria. CID. Coagulazione intravascolare disseminata. Definizione e segni clinici. Terapia. Le emorragie digestive, la Helly syndrome
4	La cirrosi epatica scompensata. Insufficienza renale acuta. Insufficienza renale cronica. Patologie endocrine: ipo e ipertiroidismo, insufficienza surrenalica

**MODULO  
CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA**

*Prof. RENATO VENEZIA*

**TESTI CONSIGLIATI**

Ginecologia e Ostetricia Zanoio-Barcellona-Zacche' Ed. Elsevier Masson 2007

**TIPO DI ATTIVITA'**

B

**AMBITO**

20380-\* Scienze ostetriche

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO  
PERSONALE**

51

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA'  
DIDATTICHE ASSISTITE**

24

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Basi dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato genitale femminile.  
le modalita' del parto eutocico , e delle patologie ad esso correlate, principali patologie della gravidanza e delle malattie legate alla gravidanza.  
conoscere le principali patologie ginecologiche e le metodiche anticoncezionali. la sterilita' di coppia . patologie endocrine della donna.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	anatomia e fisiologia dell'apparato genitale femminile
4	fecondazione , impianto, annessi fetali, cenni dello sviluppo embriofetale
2	fisiologia ed igiene della gravidanza
2	gravidanza gemellare
1	fisiologia del parto
4	anomalie della durata e della sede della gravidanza
4	malattie in gravidanza , infezioni fetali
1	diabete in gravidanza
2	ipertensione in gravidanza preeclampsia
2	il ciclo mestruale
2	La menopausa
2	metrorragie organiche e funzionali
2	fecondazione medicalmente assistita

**MODULO**  
**COMPLESSITA' ASSISTENZIALE IN GINECOLOGIA ED OSTETRICIA**

*Prof.ssa MARIA ANTONELLA AUCI*

**TESTI CONSIGLIATI**

La disciplina ostetrica. Miriam Guana. McGrawhill 2011.  
Articoli scientifici forniti dal docente.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	20379-* Scienze infermieristiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	51
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	24

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Conoscere e comprendere la struttura dei processi organizzativi, gestionali e assistenziali in sanità ed i relativi strumenti di analisi- conoscere e comprendere le caratteristiche salienti delle organizzazioni sanitarie ed i determinanti del loro funzionamento- conoscere e comprendere esperienze recenti ed innovative di elaborazione ed implementazione di percorsi clinici integrati- Comprensione dell' influenza delle differenze culturali e antropologiche del singolo e della comunità nell'approccio alla pianificazione e progettazione dei servizi assistenziali di competenza.  
Elaborare analisi complesse e contribuire ad organizzare l'assistenza e dei servizi, nell'ambito della specifica professione, attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale -capacità di progettare ed organizzare servizi assistenziali rispettando le differenze legate alla cultura e ai valori di appartenenza.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
4	Definizione di organizzazione sanitaria - I processi organizzativi – Il Dipartimento Materno Infantile
4	La comunicazione nei processi organizzativi - Analisi organizzativa sistemica e multidimensionale
4	Definizione della rete dei servizi per la continuità assistenziale (Territorio Ospedale Territorio)
4	Il rito della cura - Cenni di Antropologia dell'assistenza
4	Aspetti antropologici della mente e del pensiero in riferimento alla salute e alla malattia
4	Analisi dei percorsi clinico assistenziali - Analisi ragionata di percorsi clinico assistenziali